



## GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 22/06/2012

=====

ADDI' 22/06/2012 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

POLVERINI	Renata	Presidente	FORTE	Aldo	Assessore
CIOCCHETTI	Luciano	Vice Presidente	LOLLOBRIGIDA	Francesco	"
ARMENI	Fabio	Assessore	MALCOTTI	Luca	"
BIRINDELLI	Angela	"	MARTEI	Marco	"
BUONTEMPO	Teodoro	"	SANTINI	Fabiana	"
CANGEMI	Giuseppe Emanuele	"	SENTINELLI	Gabriella	"
CETICA	Stefano	"	ZAPPALA'	Stefano	"
DI PAOLANTONIO	Pietro	"	ZEZZA	Maria	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

\*\*\*\*\* OMISSIS

ASSENTI: FORTE - ZEZZA

DELIBERAZIONE N. 295

Oggetto:

Reg. CE 1698/2005 P.S.R. 2007-2013 Misura 126 "Ripristino del potenziale produttivo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione". Approvazione delimitazione territori danneggiati dall'evento calamitoso "abbondanti nevicate e gelate dal 3 al 19 febbraio 2012" di alcuni comuni delle province di Frosinone, Rieti e Roma che hanno subito danni alle strutture aziendali. Importo complessivo danni valutati Euro 9.055.784,50 e rettifica Deliberazione della Giunta Regionale n. 207 del 18 maggio 2012



295 22 GIU. 2012 A

Oggetto: Reg. CB 1698/2005 P.S.R. 2007-2013 Misura 126 "Ripristino del potenziale produttivo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione". Approvazione delimitazione territori danneggiati dall'evento calamitoso "abbondanti nevicate e gelate dal 3 al 19 febbraio 2012" di alcuni comuni delle province di Frosinone, Rieti e Roma che hanno subito danni alle strutture aziendali. Importo complessivo danni valutati Euro 9.055.784,50 e rettifica Deliberazione della Giunta Regionale n. 207 del 18 maggio 2012.

#### LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al Personale Regionale";

**VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modificazioni;

**VISTO** il Decreto legislativo 29 marzo 2004 n. 102 come modificato dal Decreto legislativo 18 aprile 2008, n. 82 concernente "Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'art. 1 comma 2° lettera i), della legge 7 marzo 2003, n. 38." (di seguito Dlgs 102/2004);

**VISTO** il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n.1324 del 18.01.2012 - Piano assicurativo agricolo anno 2012;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 6 febbraio 2012 n. 43 con quale si dichiara, ai sensi della L.R. 11 aprile 1985 n. 37 art. 13, lett. a), lo stato di calamità naturale a seguito degli eventi atmosferici a carattere nevoso con inizio il 3 febbraio 2012 nel territorio della Regione Lazio;

**VISTA** la Determinazione del Direttore Regionale Agricoltura n. A01200 del 21 febbraio 2012 concernente: "Indicazioni operative per l'organizzazione delle attività e la definizione delle modalità operative per la ricognizione dei danni e la perimetrazione degli ambiti territoriali di riferimento a seguito delle evento calamitoso abbondanti nevicate e gelate dal 3 febbraio al 19 febbraio 2012";

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 207 del 18 maggio 2012, concernente: "Decreto legislativo 29 marzo 2004 n.102 e successivo Decreto legislativo 18 aprile 2008 n. 82. Proposta di declaratoria di eccezionalità dei danni causati dalle abbondanti nevicate e gelate dal 3 al 19 febbraio 2012, che hanno colpito le strutture aziendali agricole e le infrastrutture di diversi comuni delle province di Frosinone, Rieti, Roma e Viterbo. Importo complessivo dei danni accertati è di Euro 13.888.043,95.";

**CONSIDERATO** che il Comitato di Sorveglianza del PSR, nella seduta del 31 maggio 2012, ha approvato alcune modifiche ai sensi dell'art. 78 del Reg (CE) n. 1698/2005 tra cui l'introduzione della Misura 126 "Ripristino del potenziale produttivo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione", e che tali modifiche sono in corso di notifica alla Commissione Europea;

**CONSIDERATO** che nella sopracitata DGR n. 207/2012, ai sensi del comma 4, dell'articolo 5 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n.102 e ss. mm. ii, sono stati inseriti esclusivamente i danni subiti da strutture agricole aziendali non contemplate nel Piano assicurativo agricolo anno 2012, e quindi non ammesse a beneficiare delle polizze assicurative agevolate;

**RILEVATO** che l'evento calamitoso "abbondanti nevicate e gelate dal 3 al 19 febbraio 2012" ha interessato anche strutture agricole aziendali assicurabili di cui al Piano assicurativo agricolo anno 2012;

**CONSIDERATO** che al punto 1.2 "Procedure per la delimitazione dei territori danneggiati" dell'Allegato alla citata Determinazione n. A01200/2012 si prevede che "Solo ai fini dell'eventuale attivazione della misura 1.2.6., le ASPA provvedono, sulla base delle segnalazioni pervenute, a rilevare i danni per le strutture aziendali danneggiate assicurabili secondo il Piano Assicurativo anche se di fatto assicurate";



**VISTO** l'allegato "A" facente parte integrante del presente provvedimento, che comprende le relazioni tecniche redatte dai funzionari dell'Area Settori Provinciali Agricoltura di Frosinone, Rieti e Roma (di seguito ASPA) per ogni singolo comune interessato dall'evento calamitoso e le stime dei danni alle strutture aziendali agricole assicurabili;

**VISTA** la nota dell'ASPA di Rieti, prot. n. 200755/DA/10/28 del 08.05.2012, con cui vengono trasmessi i modelli ministeriali per i danni riscontrati, a seguito dell'evento calamitoso "abbondanti nevicate e gelate dal 03 al 19 febbraio 2012", nelle imprese agricole ricadenti nei Comuni di Paganico Sabino e di Nerola;

**CONSIDERATO** che l'ASPA di Rieti, sulla base delle segnalazioni pervenute, ha provveduto alla valutazione del danno subito da una impresa agricola con sede legale nel Comune di Fara in Sabina, ma con terreni ricadenti nel Comune di Nerola;

**RITENUTO** opportuno inserire il Comune di Nerola nella delimitazione del territorio della Provincia di Roma;

**PRESO ATTO** che a seguito delle abbondanti nevicate e gelate dal 3 al 19 febbraio 2012 - sono stati valutati i danni alle strutture aziendali agricole assicurabili come specificato nell'allegato "A" facente parte integrante del presente provvedimento, per un valore in termini di produzione lorda vendibile ordinaria (di seguito indicata P.L.V ordinaria.) così determinato:

**Provincia di Frosinone**

per i Comuni di : Acuto, Alatri, Alvito, Amaseno, Anagni, Arce, Amara, Arpino, Atina, Ausonia, Boville Ernica, Broccostella Campoli Appennino, Casalvieri, Cassino, Castelliri, Castro dei Volsci, Castrocielo, Ceccano, Ceprano, Colfelice, Colle San Magno, Collepardo, Esperia, Ferentino, Fiuggi, Fontana Liri, Fontechiari, Frosinone, Fumone, Gallinara, Giuliano di Roma, Guarcino, Isola del Liri, Monte San Giovanni Campano, Morolo, Paliano, Pastena, Pescosolido, Picinisco, Pico, Piedimonte San Germano, Piglio, Pofi, Pontecorvo, Posta Fibreno, Ripi, Rocca D'Arce, Roccasecca, San Donato Val di Comino, San Vittore del Lazio, Sant'Elia Fiumerapido, Santopadre, Serrone, Settefrati, Sgurgola, Sora, Strangolagalli, Supino, Torrice, Trivigliano, Vallerotonda, Veroli, Vicalvi, Vico nel Lazio, Villa Latina, Villa Santo Stefano.

**Danno valutato:** Euro 7.858.665,00, tale importo incide per il 35,56% della P.L.V. ordinaria del territorio delimitato che è pari ad Euro 22.097.084,00;

**Provincia di Rieti**

per i Comuni di: Paganico Sabino.

**Danno valutato:** Euro 9.515,50, tale importo incide per il 95,15% della P.L.V. ordinaria del territorio delimitato che è pari ad Euro 10.000,00;

**Provincia di Roma**

per i Comuni di: Agosta, Arsoli, Bellegra, Castelnuovo di Porto, Cave, Genazzano, Labico, Nerola, Olevano Romano, Palestrina, Rocca Canterano, Roiate, Roma, Sacrofano, San Cesareo, Sant'Oreste, San Vito Romano, Subiaco, Trevignano.

**Danno valutato:** Euro 1.187.604,00, tale importo incide per il 49,21 della P.L.V. ordinaria del territorio delimitato che è pari ad Euro 2.413.004,00;

**CONSIDERATO** che i danni accertati dalle ASPA possono incidere sui bilanci aziendali, in relazione alle minori entrate per la mancata produzione in misura superiore al rischio ordinario d'impresa, stabilito dal Decreto Legislativo n. 102/2004 e successivo Decreto Legislativo 18 aprile 2008, n. 82, nella misura del 30%;

**PRESO ATTO**, pertanto, che i danni alle strutture aziendali agricole risultano superiori al limite del 30% sopramenzionato;

**TENUTO CONTO** che, fermo restando la possibilità da parte delle imprese agricole a richiedere indennizzi ai sensi di quanto stabilito dal D.Lgs 102/2004, le imprese agricole ricadenti nel territorio delimitato dal presente provvedimento, nonché le imprese agricole ricadenti nel territorio delimitato dalla D.G.R. n. 207/2012, che hanno subito un danno non inferiore al 30% della PLV ordinaria, possono presentare le domande per ottenere gli aiuti previsti dalla Misura 126 presso l'Area Settore Provinciale Agricoltura competente per territorio, a seguito della pubblicazione sul BURL del relativo Avviso pubblico;

**RITENUTO** che i sopra citati benefici alle imprese agricole dovranno essere concessi in conformità a quanto previsto dalla normativa comunitaria e statale vigente e con le modalità e nei limiti previsti dall'Avviso Pubblico;



295 22 GIU. 2012 R

**RITENUTO** necessario altresì, approvare l'allegato "A", facente parte integrante del presente provvedimento, che comprende le relazioni tecniche redatte dai funzionari dell'Area Settori Provinciali Agricoltura di Frosinone, Rieti e Roma per ogni singolo Comune interessato dall'evento calamitoso "abbondanti nevicate e gelate dal 3 al 19 febbraio 2012" e le stime dei danni alle strutture aziendali agricole assicurabili per i Comuni sopra citati;

**CONSIDERATO** che nel corpo della sopracitata Deliberazione n. 207/2012, come si evince dalla documentazione allegata alla stessa, per mero errore materiale, sono stati inseriti tra i comuni della provincia di Frosinone rientranti nel territorio delimitato:

- il comune di Fontechiari per i danni subiti alle strutture aziendali anziché per i danni per i danni subiti alle infrastrutture;
- il comune di Prosinone per i danni subiti alle infrastrutture;

**RITENUTO** di rettificare il corpo della Deliberazione della Giunta Regionale n. 207/2012, nel modo seguente:

- escludendo il comune di Fontechiari tra i comuni della provincia di Frosinone rientranti nel territorio delimitato per i danni subiti alle strutture aziendali;
- inserendo il comune di Fontechiari tra i comuni della provincia di Frosinone rientranti nel territorio delimitato per i danni subiti alle infrastrutture;
- escludendo il comune di Frosinone tra i comuni della provincia di Frosinone rientranti nel territorio delimitato per i danni subiti alle infrastrutture;

All'unanimità

DELIBERA

In conformità con le premesse che qui si intendono integralmente riportate,

- di approvare l'allegato "A", facente parte integrante del presente provvedimento, che comprende le relazioni tecniche redatte dai funzionari dell'Area Settori Provinciali Agricoltura di Frosinone, Rieti e Roma per ogni singolo comune interessato dall'evento calamitoso "abbondanti nevicate e gelate dal 3 al 19 febbraio 2012" e le stime dei danni alle strutture aziendali agricole assicurabili come di seguito riportato:

**Provincia di Frosinone**

per i Comuni di: Acuto, Alatri, Alvito, Amaseno, Anagni, Arce, Arnara, Arpino, Atina, Ausonia, Boville Ernica, Broccostella Campoli Appennino, Casalvieri, Cassino, Castelliri, Castro dei Volsci, Castrocielo, Ceccano, Ceprano, Colfelice, Colle San Magno, Collepardo, Esperia, Ferentino, Fuggi, Fontana Liri, Fontechiari, Frosinone, Fumone, Gallinara, Giuliano di Roma, Guarcino, Isola del Liri, Monte San Giovanni Campano, Morolo, Paliano, Pastena, Pescosolido, Picinisco, Pico, Piedimonte San Germano, Piglio, Pofi, Pontecorvo, Posta Fibreno, Ripi, Rocca D'Arce, Roccasecca, San Donato Val di Comino, San Vittore del Lazio, Sant'Elia Fiumerapido, Santopadre, Serrone, Settefrati, Sgurgola, Sora, Strangolagalli, Supino, Torrice, Trivigliano, Vallerotonda, Veroli, Vicalvi, Vico nel Lazio, Villa Latina, Villa Santo Stefano.

**Danno valutato:** Euro 7.858.665,00, tale importo incide per il 35,56% della P.L.V. ordinaria del territorio delimitato che è pari ad Euro 22.097.084,00;

**Provincia di Rieti**

per i Comuni di: Paganico Sabino.

**Danno valutato:** Euro 9.515,50, tale importo incide per il 95,15% della P.L.V. ordinaria del territorio delimitato che è pari ad Euro 10.000,00;

**Provincia di Roma**

per i Comuni di: Agosta, Arsoli, Bellegra, Castelnuovo di Porto, Cave, Genazzano, Labico, Nerola, Olevano Romano, Palestrina, Rocca Canterano, Roiate, Roma, Sacrofano, San Cesareo, Sant'Oreste, San Vito Romano, Subiaco, Trevignano.

**Danno valutato:** Euro 1.187.604,00, tale importo incide per il 49,21 della P.L.V. ordinaria del territorio delimitato che è pari ad Euro 2.413.004,00.

- di rettificare il corpo della Deliberazione della Giunta Regionale n. 207 del 18 maggio 2012:
  - escludendo il comune di Fontechiari tra i comuni della provincia di Frosinone rientranti nel territorio delimitato per i danni subiti alle strutture aziendali;



295 22 GIU. 2012 *R*

- inserendo il comune di Fontechiari tra i comuni della provincia di Frosinone rientranti nel territorio delimitato per i danni subiti alle infrastrutture;
- escludendo il comune di Frosinone tra i comuni della provincia di Frosinone rientranti nel territorio delimitato per i danni subiti alle infrastrutture.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

LA PRESIDENTE: F.to Renata POLVERINI  
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 25 GIU. 2012





ALLEG. alla DELIB. N. 235  
DEL 22 GIU. 2012

Reg. Ce 1698/ 2005 PSR 2007-2013

**MISURA 126**

**"Ripristino del potenziale produttivo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione"**

Evento calamitoso: Abbondanti nevicate e gelate dal 3 al 19 febbraio 2012



Allegato "A"

Il presente allegato è composto di n. 45 pagine compreso il frontespizio

L'ESTENSORE

IL RESPONSABILE  
DEL PROCEDIMENTO

IL DIRIGENTE  
DELL'AREA

IL DIRETTORE  
REGIONALE

IL DIRETTORE  
DEL DIPARTIMENTO

L'ASSESSORE

S. Pandolfi

A. Marangi

Dr. M.M. Madonia

Dr. E. Ottaviani

Dr. L. Fogatelli

A. Birindelli



DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO  
Direzione Regionale Agricoltura  
SETTORE PROVINCIALE AGRICOLTURA

Prot. 255396 - 8 GIU 2012

**Determinazione Dipartimentale A01200 del 21/02/2012**

*Modalità operative per la ricognizione dei danni e la perimetrazione degli ambiti territoriali di riferimento a seguito dell'evento calamitoso abbondanti nevicate e gelate dal 3 febbraio al 19 febbraio 2012*

**ATTIVAZIONE MISURA 1.2.6. DEL PIANO DI SVILUPPO RURALE**

**RELAZIONE**

**DANNI PER AVVERSITA' ATMOSFERICHE**

**"ABBONDANTI NEVICATE" VERIFICATE SI NELLA PROVINCIA DI  
FROSINONE dal 03/febbraio/2012 al 19/febbraio/2012**

**1) PREMESSA**

L'andamento climatico in provincia di Frosinone nel periodo che va dal 03 febbraio 2012 e fino al 19 febbraio 2012 è stato caratterizzato da forti venti nord-orientali e da intense precipitazioni nevose.

Sono pervenute al **Settore provinciale Agricoltura di Frosinone** innumerevoli segnalazioni di danni alla produzione agricola, alle strutture ed infrastrutture aziendali provenienti dalla quasi totalità dei comuni della provincia, in particolare i seguenti comuni:

Acquafondata, Acuto, Alatri, Alvito, Amaseno, Anagni, Aquino, Arce, Arnara, Arpino, Atina, Ausonia,

Belmonte Castello, Boville Ernica, Broccostella,

Campoli Appennino, Casalattico, Casalvieri, Cassino, Castelliri, Castelnuovo Parano, Castro dei Volsci, Castrocielo, Ceccano, Ceprano, Colfelice, Colle San Magno, Collepardo,

Esperia,

Ferentino, Filetino, Fiuggi, Fontana Liri, Fontechiari, Frosinone, Fumone,

Gallinaro, Giuliano di Roma, Guarcino,

Isola del Liri,

Monte San Giovanni Campano, Morolo,

Paliano, Pastena, Patrica, Pescosolido, Picinisco, Pico, Piedimonte San Germano, Piglio,

Pofi, Pontecorvo, Posta Fibreno,

Ripi, Rocca d'Arce, Roccasecca,

San Biagio Saracinisco, San Donato Val di Comino, San Giorgio a Liri, San Giovanni

Incarico, San Vittore del Lazio, Sant'Elia Fiumerapido, Santopadre, Serrone, Settefrati,

Sgurgola, Sora, Strangolagalli, Supino,

Terelle, Torre Cajetani, Torrice, Trevi nel Lazio, Trivigliano,

Vallemaio, Vallerotonda, Veroli, Vicalvi, Vico nel Lazio, Villa Latina, Villa Santo Stefano,

Viticuso.



Il Settore Provinciale Agricoltura ha espletato gli accertamenti per verificare e determinare gli effetti dannosi, nei comuni sopracitati secondo l'iter previsto dalle procedure generali per l'attivazione degli interventi e disposizioni applicative del decreto legislativo 102/2004, approvate con DGR 220, del 03/04/2009 e le Modalità operative per la ricognizione dei danni e la perimetrazione degli ambiti territoriali di riferimento approvate con D.D. A01200 del 21/02/2012, e con riferimento al seguente **quadro normativo**:

- Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 e ss. mm. ed ii. "Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera i della legge 7 marzo 2003, n. 38" che all'art. 1 definisce tra le finalità "gli interventi di ripristino delle infrastrutture connesse all'attività agricola ....";
- La circolare Ministeriale 102204 del 15/07/2004 ad oggetto: "Decreto Legislativo 29 marzo 2004 n. 102: nuova normativa per la difesa dei redditi agricoli dalle calamità. Nota esplicativa";
- il documento "Procedure generali per l'attivazione degli interventi e disposizioni applicative D Lgvo 29 marzo 2004, n.102. Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'art. 1 comma2, lettera i) della legge 7 marzo 2003, n. 38" approvato con DGR 03/04/2009 , n. 220;
- Orientamento Comunitario per gli aiuti di Stato nel Settore Agricolo e forestale 2006/C 319/09 per il periodo 2007-2013 (GUCE 319/C del 27/12/2006) nel paragrafo V B "Aiuti per l'indennizzo dei danni causati alla produzione agricola o ai mezzi di produzione agricola" dove per condizioni avverse si indica il gelo, la grandine, il ghiaccio, la pioggia o siccità;
- Piano Assicurativo Agricolo Nazionale (PAAN) per l'anno 2012, approvato con DM 1324 del 18/01/2012.
- Determinazione Dipartimentale A01200 del 21/02/2012 ad oggetto: *indicazioni operative per l'organizzazione delle attività e la definizione delle modalità operative per la ricognizione dei danni e la perimetrazione degli ambiti territoriali di riferimento a seguito dell'evento calamitoso abbondanti nevicate e gelate dal 3 febbraio al 19 febbraio 2012.*

La Direzione Regionale Agricoltura considerata l'assoluta eccezionalità, oltre alle procedure previste dalla D.G.R. 220/2009, ha istituito un account di posta elettronica emergenza\_agricoltura\_lazio@regione.lazio.it per la segnalazione dei danni.

Sono pervenute circa 10.000 (diecimila) segnalazione.

Le segnalazioni si riferiscono a danni a strutture aziendali: fabbricati, serre e soprattutto impianti arborei, oliveti atteso che l'olivo è la specie arborea maggiormente diffusa ed è presente in tutti i comuni della provincia.

I sopralluoghi per l'accertamento e la stima dei danni sono stati numerosi, in considerazione delle moltissime segnalazioni pervenute, ed hanno interessato quasi tutto il territorio provinciale che si compone di n. 91 comuni con una superficie territoriale di 324.400 ettari (3.244 Km<sup>2</sup>)

La Superficie Agricola Totale dell'intera provincia è pari ad ettari 184.292 con un a SAU di 122.283 ettari.





Nell'attività di ricognizione e quantificazione dei danni arrecati alle strutture aziendali e alle attività agricole si è proceduto a verificare e stimare i danni delle **strutture aziendali non assicurabili**, vale a dire non inserite nel P.A.A.N. -per dare applicazione alla normativa del decreto legislativo 102/2004 che consente gli *interventi compensativi* del FSN esclusivamente per la produzione e le strutture non inserite nel PAAN- e, conformemente, alle disposizioni della Determinazione Dipartimentale A01200 del 21/02/2012, che prevede testualmente:

*"Solo ai fini dell'eventuale attivazione della misura 1.2.6., le ASPA provvedono, sulla base delle segnalazioni pervenute, a rilevare i danni per le strutture aziendali danneggiate assicurabili secondo il Piano Assicurativo anche se non di fatto assicurate".*

si è proceduto, contestualmente e parallelamente, alla ricognizione dei danni alle **strutture aziendali assicurabili** secondo il Piano Assicurativo.

L'attività di ricognizione dei danni e di delimitazione ha tenuto conto, inoltre, per entrambi i casi, dell'incidenza del danno sulla PLV ordinaria del territorio considerato.

L'attività di delimitazione ha coinvolto i Comuni, intesi come Amministrazioni ed Uffici Comunali, che hanno partecipato e collaborato ai numerosi sopralluoghi in cui è stato impegnato il personale in servizio presso gli Sportelli Agricoli e presso il Settore Provinciale Agricoltura che ha svolto attività di coordinamento, di indirizzo e supporto tecnico.

Nella presente relazione vengono riportati i danni rilevati e i risultati della delimitazione relativa alle **strutture assicurabili** secondo Piano Assicurativo Agricolo Nazionale (PAAN) per l'anno 2012, approvato con DM 1324 del 18/01/2012, finalizzata all'attivazione della misura 126 del Piano di Sviluppo Rurale.

## 2) NATURA E CARATTERIZZAZIONE DELL'EVENTO

A partire dal 3 febbraio e fino a tutto il 19 febbraio la configurazione meteorologica ha portato sulla Regione un'ondata di maltempo, caratterizzata da forti venti nord-orientali e da intense precipitazioni nevose.

Nella Regione Lazio il territorio della provincia di Frosinone è stato quello più colpito dalle forti precipitazioni nevose associate a basse temperature al di sotto dello zero e da forti venti.

I singoli comuni e le strutture della Protezione Civile hanno rilevato che la neve caduta ha raggiunto un'altezza da 40 cm fino a 140 cm nella parte Est della provincia.

Le precipitazioni nevose sono da considerarsi un evento assolutamente eccezionale sia per l'intensità, dal momento che la coltre nevosa ha raggiunto in alcuni parti del territorio provinciale anche 140 cm, sia come durata, dal momento che le abbondanti nevicate si sono frequentemente ripetute, alimentando lo strato di neve venutosi a creare con le prime precipitazioni nevose.

Tutto ciò ha creato ingenti danni alle coperture e strutture portanti dei fabbricati rurali, alle scorte morte e vive, delle aziende agricole, alle strutture interaziendali.

Le forti precipitazioni nevose sono da considerarsi un evento eccezionale nell'arco degli ultimi trent'anni.



Le temperature del periodo considerato hanno raggiunto anche in alcune zone -10° C.

L'eccezionalità dell'evento climatico ha indotto la Prefettura di Frosinone (Ufficio Territoriale del Governo) ad istituire, già dal 02 febbraio 2012, un'Unità di Crisi, presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco per le attività di emergenza connesse alle avverse condizioni meteorologiche.

A causa delle abbondanti nevicate la Prefettura ha, inoltre, disposto la chiusura degli Uffici Pubblici per i giorni 6-10-11 febbraio.

Nella gran parte dei comuni di provincia le scuole sono rimaste chiuse per il periodo dal 3 febbraio al 13 febbraio. Nel comune capoluogo le scuole sono state riaperte in data 17 febbraio.

La Giunta Regionale del Lazio con DGR 6 febbraio 2012 n. 43 ha dichiarato, ai sensi della L.R. 11 aprile 1985 n. 37 art. 13, lett. a), lo stato di calamità naturale a seguito degli eventi atmosferici iniziati il 3 febbraio 2012.

### **3) NATURA ED ENTITA' DEI DANNI RILEVATI**

Determinata, quindi, l'eccezionalità dell'evento meteorologico con effetti calamitosi, si è dato corso alla ricognizione dei danni secondo le disposizioni applicative approvate con D.G.R. 220, del 03/04/2012 e Determinazione Dipartimentale A1200, del 21/02/2012.

Ai fini della ricognizione dei danni si è tenuto presente il Piano Assicurativo Agricolo Nazionale (PAAN) 2012, approvato con DM 1324 del 18/01/2012, per individuare le *strutture aziendali assicurabili* e le *strutture aziendali non assicurabili*, vale a dire non inserite nel Piano e quindi non assicurabili.

Pertanto, contestualmente e parallelamente alla verifica dei danni alle *strutture aziendali non inserite* nel P.A.A.N, si è provveduto alla ricognizione e alla stima dei danni, per le finalità dell'attivazione della misura 126 del PSR, delle strutture aziendali assicurabili quali **impianti arborei, reti antigrandine, serre fisse, tunnel.**

#### **Danni riscontrati alle Strutture aziendali assicurabili (art. 5 comma 3)**

Dalle relazioni dei singoli comuni emerge che sono stati riscontrati danni agli oliveti, in cui il peso della neve ha provocato danni alle piante, che richiede interventi radicali per il ripristino degli impianti produttivi, e danni alle serre fisse e tunnel.

**Piantagioni arboree (oliveti):** il peso della neve accumulatasi sui rami, resi meno elastici dalle basse temperature, ha comportato quasi esclusivamente per gli uliveti, la rottura di alcune branche principali e, in alcune zone, lo sradicamento del fusto.

**Strutture agricole Serre:** le strutture serricole, anche se non in modo generalizzato come gli oliveti, hanno subito danni significativi. Ciò è avvenuto nei comuni più colpiti dall'avversità.



I danni consistono principalmente nel cedimento delle coperture e sono stati rilevati cedimenti totali delle strutture portanti metalliche che si sono piegate o spezzate sotto il peso della neve.

Per la valutazione dei danni subiti dagli oliveti (qualificabili quale strutture aziendali) si è proceduto dapprima a delimitare, in ogni comune, le zone e le località ove è presente la coltura per poi calcolare la superficie totale degli oliveti anche con il ricorso, per la misurazione, alle ortofoto del Sistema Informativo territoriale di AGEA.

La stima dei danni, intesi come danno strutturale subito dalle singole piante, è stata fatta con sopralluoghi sul territorio comunale, accompagnati anche dal personale dei comuni, ed individuando delle aree campione per poter valutare il tipo di danno subito dalla pianta.

Dai sopralluoghi effettuati emerge che i danni agli oliveti consistono in:

- Rotture delle branche principali
- Apertura del tronco (scosciamento) degli impianti allevati a vaso, che rappresenta la forma di allevamento maggiormente diffusa.

e per le serre,

- Crollo parziale o totale della struttura
- Crollo copertura in vetro o in plastica.

ascrivibili all'eccessivo peso della neve in aggiunta al protrarsi dell'evento.

Per l'entità del danno, inteso come costo di ripristino, sono stati utilizzati i prezzi correnti per la ricostituzione dell'impianto/oliveto e per le serre i prezzi correnti dei materiali e dei lavori necessari per il ripristino della copertura e della struttura.

### Stima del danno

#### Impianti arborei: oliveti

Dai dati riportati per i singoli comuni risulta che la superficie totale degli oliveti colpiti dall'evento calamitoso è pari a circa 15.522 ettari.

Rispetto alla superficie totale sono stati riscontrati danni alle piante, inteso come costo di ripristino, a livello territoriale ragguagliabile ad ettari 782,91, per un danno di € 5.871.825,00 inteso come costo di ripristino.

#### Serre

Per le serre si è proceduto all'accertamento di tutte le segnalazioni pervenute dai singoli proprietari e dalle informazioni fornite dagli Uffici comunali.

Sono stati riscontrati danni alle Serre nei seguenti Comuni: Alatri, Alvito, Anagni, Arce, Arnara, Arpino, Boville Ernica, Castrocielo, Ferentino, Frosinone, Paliano, Pofi, Pontecorvo, Roccasecca, Serrone, Sora, Supino e Trivigliano.

SP



I comuni in cui sono stati riscontrati i maggiori danni alle serre sono: Pofi, Alatri, Serrone Ferentino ed Arpino.

L'ammontare dei danni quantificati per le serre è pari a € 1.986.840,00

### Incidenza del Danno sulla PLV

Effettuata la ricognizione e la stima del danno si è proceduto alla verifica dell'incidenza dei danni rilevati sulla *Produzione Lorda Vendibile* intesa e calcolata come *Produzione ordinaria del territorio delimitato* secondo le previsioni normative.

Concorrono a determinare la PLV la produzione olivicola e in modo marginale le attività delle serre riconducibili principalmente al vivaismo e in misura ridotta la coltivazione dei fiori sotto serra (floricole protette) e Ortive protette.

I dati riepilogativi provinciali relativi alla composizione della PLV dei territori delimitati sono riportati nella modulistica utilizzata per l'applicazione degli interventi compensativi del FSN (modulistica ministeriale).

Per le quantità ed i prezzi per determinare il valore della PLV ordinaria sono stati considerati le produzioni medie e i prezzi medi del triennio precedente relativamente alle produzioni agricole.

Effettuata la ricognizione e la stima del danno si è proceduto alla verifica dell'incidenza dei danni rilevati sulla **Produzione Lorda vendibile** intesa e calcolata come PLV media ordinaria del territorio interessato.

La quantificazione del danno, inteso come costo di ripristino, per le strutture aziendali assicurabili (oliveti e serre) ammonta ad € 7.858.665,00.

Rispetto ai dati complessivi provinciali l'incidenza del danno sulla PLV ordinaria, stimata in 22.097.084,00, è pari al 35,56%. Nel riepilogo per ogni comune delimitato viene riportato il valore della PLV ordinaria, il danno e l'incidenza.

Nei modelli B e D allegati alla presente relazione sono riportati i valori dei danni e la composizione della PLV ordinaria.

### Riepilogo rilevazione dei danni

Strutture aziendali assicurabili di cui	7.858.665,00
<i>Impianti arborei Oliveti</i>	5.871.825,00
<i>Serre</i>	1.986.840,00





#### 4) DELIMITAZIONE TERRITORIO

### Riepilogo rilevazione dei danni per singolo Comune

Dagli accertamenti riportati nelle singole relazioni di sopralluogo l'entità dei danni alle strutture aziendali assicurabili anche se non assicurate, per ogni singolo comune delimitato risultano i seguenti:

COMUNE	Danno Strutture aziendali assicurabili (serre ed oliveti)	Valore ordinaria territorio delimitato	PLV	%danno	note
ACUTO	67.500,00	203.160,00		33,23	Oliveti
ALATRI	750.000,00	2.152.768,00		34,84	Oliveti-serre
ALVITO	120.000,00	258.692,00		46,39	Oliveti-serre
AMASENO	150.000,00	480.840,00		31,20	Oliveti
ANAGNI	522.500,00	1.353.552,00		38,60	Oliveti-serre
ARCE	101.500,00	179.032,00		56,69	Oliveti-serre
ARNARA	32.500,00	73.888,00		43,99	Oliveti-serre
ARPINO	465.000,00	1.119.480,00		41,54	Oliveti-serre
ATINA	22.500,00	72.552,00		31,01	Oliveti
AUSONIA	52.500,00	168.900,00		31,08	Oliveti
BOVILLE ERNICA	321.250,00	938.980,00		34,21	Oliveti-serre
BROCCOSTELLA	30.000,00	92.472,00		32,44	Oliveti
CAMPOLI APPENNIN	97.500,00	309.252,00		31,53	Oliveti
CASALVIERI	11.250,00	33.540,00		33,54	Oliveti
CASSINO	67.500,00	210.624,00		32,05	Oliveti
CASTELLIRI	22.500,00	70.956,00		31,70	Oliveti
CASTRO DEI VOLSCI	67.500,00	219.708,00		30,72	Oliveti
CASTROCIELO	59.250,00	153.076,00		38,71	Oliveti-serre
CECCANO	22.500,00	63.336,00		35,52	Oliveti
CEPRANO	18.750,00	49.464,00		37,91	Oliveti
COLFELICE	11.250,00	31.932,00		35,23	Oliveti
COLLE SAN MAGNO	16.620,00	53.184,00		31,25	Oliveti
COLLEPARDO	18.750,00	55.236,00		33,95	Oliveti
ESPERIA	67.500,00	213.528,00		31,61	Oliveti
FERENTINO	365.000,00	762.388,00		47,88	Oliveti-serre
FIUGGI	172.500,00	551.208,00		31,29	Oliveti
FONTANA LIRI	71.250,00	220.200,00		32,36	Oliveti
FONTECHIARI	36.131,25	115.620,00		31,25	Oliveti
FROSINONE	53.750,00	125.076,00		42,97	Oliveti-serre
FUMONE	48.750,00	157.404,00		30,97	Oliveti
GALLINARO	26.250,00	85.716,00		30,62	Oliveti
GIULIANO DI ROMA	52.500,00	165.132,00		31,79	Oliveti
GUARCINO	22.500,00	61.272,00		36,72	Oliveti
ISOLA DEL LIRI	60.000,00	198.372,00		30,25	Oliveti
MONTE SAN GIOVANNI CAMAPNO	247.500,00	786.108,00		31,48	Oliveti
MOROLO	37.500,00	108.096,00		34,69	Oliveti
PALIANO	192.727,50	570.728,00		33,77	Oliveti-serre
PASTENA	75.000,00	233.736,00		32,09	Oliveti
PESCOSOLIDO	75.000,00	235.824,00		31,80	Oliveti
PICINISCO	33.750,00	108.924,00		30,98	Oliveti

PICO	62.643,75	200.460,00	31,25	Oliveti
PIEDIMONTE SAN GERMANO	18.000,00	57.468,00	31,32	Oliveti
PIGLIO	131.250,00	418.152,00	31,39	Oliveti
POFI	490.788,75	1.330.524,00	36,89	Oliveti-serre
PONTECORVO	89.825,00	207.440,00	43,30	Oliveti-serre
POSTA FIBRENO	18.750,00	58.332,00	32,14	Oliveti
RIFI	86.250,00	275.088,00	31,25	Oliveti
ROCCA D'ARCE	37.500,00	116.448,00	32,20	Oliveti
ROCCASECCA	115.061,25	284.196,00	40,49	Oliveti-serre
SAN DONATO VAL DI COMINO	105.000,00	334.932,00	31,35	Oliveti
SAN VITTORE DEL LAZIO	75.000,00	242.448,00	30,93	Oliveti
SANT'ELIA FIUMERAPIDO	105.000,00	329.112,00	31,90	Oliveti
SANTOPADRE	75.000,00	241.392,00	31,07	Oliveti
SERRONE	446.176,25	1.087.764,00	41,02	Oliveti-serre
SETTEFRATI	30.000,00	98.388,00	30,49	Oliveti
SGURGOLA	37.500,00	123.480,00	30,37	Oliveti
SORA	134.997,50	389.992,00	34,62	Oliveti-serre
STRANGOLAGALLI	22.500,00	65.364,00	34,42	Oliveti
SUPINO	94.417,50	116.368,00	81,14	Oliveti-serre
TORRICE	75.000,00	231.492,00	32,40	Oliveti
TRIVIGLIANO	40.526,25	63.684,00	63,64	Oliveti-serre
VALLEROTONDA	22.500,00	63.600,00	35,38	Oliveti
VEROLI	708.750,00	2.266.668,00	31,27	Oliveti
VICALVI	11.250,00	30.516,00	36,87	Oliveti
VICO NEL LAZIO	71.250,00	224.160,00	31,79	Oliveti
VILLA LATINA	15.000,00	38.820,00	38,64	Oliveti
VILLA SANTO STEFANO	52.500,00	156.840,00	33,47	Oliveti
<b>TOTALI</b>	<b>7.858.665,00</b>	<b>22.097.084,00</b>	<b>35,56</b>	

Allegati alla Relazione: modulistica, di cui alla circolare 102204 del 15/07/2004, A-B-C-D-E-F-G

Il Responsabile dell'Unità Organizzativa  
Dott. Agr. Michele Leonardo Sacchetti



Il Dirigente  
Dott. Luciano MASSIMO

SP





PRODUZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO DELIMITATO

Data 08/06/2012 fog 255 396

COLTURE	ESTENSIONE (HA)	QUANTITA'	VALORE
ERBACEE DA GRANELLA (cereali, leguminose, oleaginose, ecc.)			
ERBACEE DA SEME (mais da seme, ortive da seme, ecc.)			
ERBACEE INDUSTRIALI (tabacco, bietola da zucchero, ecc.)			
FORAGGERE			
ORTIVE IN PIENO CAMPO			
ORTIVE PROTETTE			
FLORICOLE IN PIENO CAMPO	5,00		515.000,00
FLORICOLE PROTETTE			
ARBOREE FRUTTICOLE (OLIVO)	8,65		1.210.000,00
ARBOREE DA LEGNO	15.522,00	465.659,00	18.626.364,00
VIVAI (SERRE)	3,00		1.745.720,00
ALTRE PRODUZIONI VEGETALI			
<b>PRODUZIONI ZOOTECNICHE</b>			
BOVINI DA LATTE	N° CAPI		
BOVINI DA CARNE			
SUINI			
OVICAPRINI			
AVICOLI			
ALTRE PRODUZIONI ZOOTECNICHE			
<b>PRODUZIONI APISTICHE</b>			
	N° ARNIE		

TOTALE PRODUZIONE LORDA VENDIBILE AREA DELIMITATA € 22.097.084,00

Timbro e firma  
  
 Dr. Luciano Mariani  
 Area Decentramento dell'Amministrazione



Le produzioni vegetali reimpiantate negli allevamenti aziendali non vanno riportate nel presente modello; si è tenuto conto delle produzioni zootecniche

ACCERTAMENTO DEI DANNI ALLE PRODUZIONI NEL TERRITORIO DELIMITATO

Data 08/06/2012

Prot. 255396

Codici	Colture	superficie Ha	Produz. Unit. (q.)	Produz. Totale (g.)	Prezzo unit. (€)	Valore globale (€)	Danno accertato		danno prod. Assicurata (€)	danno effettivo		danno riconosciuto MIPAF
							%	valore (€)		%	valore (€)	
420	olivo											
410	vite											
10	mais											
330	erba medica											
	cereali											
380	pascolo											
370	prato pascolo											
470	arboree da frutto											
430	agrumi											
900	ortive											

totale coltivazioni  
totale allevamenti  
produzioni apicoltura

TOTALI

Il sottoscritto  
Consorzio  
C.A.P. Frosinone  
Via S. Maria 100  
01100 Frosinone (FR)



Il sottoscritto  
Consorzio  
C.A.P. Frosinone  
Via S. Maria 100  
01100 Frosinone (FR)

STIMA DEI DANNI ALLE STRUTTURE AZIENDALI

Plot 255396

Produzione lorda vendibile ordinaria del territorio delimitato (totale mod. B): **22.097.084,00**

COD.	NATURA DANNO	QUANTITA'	IMPORTO DANNO	DESCRIZIONE DANNO	DANNO RICONOSCIUTO MIPAF (Non pertinente)
01	Ai terreni non ripristinabili	ha			
02	Ai terreni ripristinabili	ha			
03	Ai fabbricati ed altri manufatti rurali (Serre e tunnel)	n. <b>179</b>	<b>1.986.840,00</b>	trattasi di serre fisse in acciaio e vetro in plastica in cui si sono verificati crolli totali e crolli delle coperture (arcarecci) e danneggiamenti ai vetri. MQ totali per n.	
04	Alle strade poderali e canali di scolo aziendali	ml			
05	Alle pianlagioni arboree da frutto	ha <b>783,00</b>	<b>5.871.825,00</b>	Danni rilevati agli oliveti consistenti Rotture delle branche principali, Apertura del tronco (scosciamiento) degli impianti allevati vaso, che rappresenta la forma di allevamento maggiormente diffusa.	
06	Alle scorte vive	n. capi			
07	Alle scorte morte	q.li			
08	Alle macchine ed attrezzi	n.			

IMPORTO TOTALE: **7.858.665,00**

INCIDENZA % DEL FABBISOGNO DI SPESA SULLA P.L.V. ORDINARIA DEL TERRITORIO PER ESECUZIONE INTERVENTI: **35,56%**

Prodotto in Regione Lazio  
S.I.A.N. - Sezione 09



Timbro e firma

*[Handwritten signature]*





REGIONE LAZIO

PROVINCIA DI FROSINONE

EVENTO : abbondanti nevicate 3-19 febbraio 2012

Data 08/06/2012

STIMA DEI DANNI ALLE STRUTTURE INTERAZIENDALIE ALLE OPERE DI BONIFICA

Prot. 255396

COD.	NATURA DANNO	QUANTITA'	IMPORTO DANNO	DESCRIZIONE DANNO	DANNO RICONOSCIUTO MIPAF
01	- ALLE STRADE INTERFODERALI - ALLE OPERE DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO - ALLE RETI IDRAULICHE ED IMPIANTI IRRIGUIAL SERVIZIO DI PIU' AZIENDE	ml			
02	- ALLE OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA	ml			

Area Decanato dell'Agricoltura  
Dr. Luciano MASSIMO



Timbro e firma

Data 08/06/2012

EVENTO : abbondanti nevicate 3-19 febbraio 2012

Comuni ricadenti nel territorio delimitato

Prot. 255396

1	PRODUZIONE	2	STRUTTURE AZIENDALI	3	STRUTTURE INTERAZIENDALI	4	OPERE DI BONIFICA
	INTERA PROVINCIA			1			
	ACUTO				X		
	ALATRI				X		
	ALVITO				X		
	AMASENO				X		
	ANAGNI				X		
	ARCE				X		
	ARNARA				X		
	ARPINO				X		
	ATINA				X		
	AUSONIA				X		
	BOVILLE ERNICA				X		
	BROCCOSTELLA				X		
	CAMPOLI APPENNINO				X		
	CASALVIERI				X		
	CASSINO				X		
	CASTELLIRI				X		
	CASTRO DEI VOLSCI				X		
	CASTROCHIELO				X		
	CECCANO				X		
	CEPRANO				X		
	COLFELICE				X		
	COLLE SAN MAGNO				X		
	COLLEPARDO				X		
	ESPERIA				X		
	FERENTINO				X		

Dirigente  
 Ufficio Tecnico  
 S.I.A.N.



Indicare senza abbreviazione la dizione del Comune, barrando una o più caselle in corrispondenza del tipo di danno.





Timbro e firma \_\_\_\_\_

Ministero politiche agricole e forestali S.I.A.N.

REGIONE PROVINCIA

LAZIO FROSINONE

MOD. F pag 2/3

EVENTO : abbondanti nevicate 3-19 febbraio 2012

Prot. 255396

Comuni ricadenti nel territorio delimitato

1	2	3	4	5
PRODUZIONE	STRUTTURE AZIENDALI	STRUTTURE INTERAZIENDALI	OPERE DI BONIFICA	
FIUGGI		1		4
FONTANA LIRI				
FONTEGHIANI				
FROSINONE				
FUMONE				
GALLINARO				
GIULIANO DI ROMA				
GUARCINO				
ISOLA DEL LIRI				
MONTE SAN GIOVANNI CAMPANO				
MOROLO				
PALIANO				
PASTENA				
PESCOSOLIDO				
PICINISCO				
PICO				
PIEDIMONTE SAN GERMANO				
PIGLIO				
POFI				
PONTECORVO				
POSTA FIBRENO				

Indicare senza abbreviazione la dizione del Comune, barrando una o più caselle in corrispondenza del tipo di danno.

Luca Di Stefano  
Direzionale  
Lazio (Lazio)



Timbro e firma \_\_\_\_\_



Ministero politiche agricole e forestali  
I.A.N.

REGIONE  
PROVINCIA

LAZIO  
FROSINONE

MOD. F pag. 3/3

EVENTO : abbondanti nevicate 3-19 febbraio 2012

Data 08/05/2012

Comuni ricadenti nel territorio delimitato

1  PRODUZIONE  2  STRUTTURE AZIENDALI  3  STRUTTURE INTERAZIENDALI  4  OPERE DI BONIFICA  4

*Prot. 255396*

	1	2	3	4
RIPI		X		
ROCCA D'ARCE		X		
ROCCASECCA		X		
SAN DONATO VAL DI COMINO		X		
SAN VITTORE DEL LAZIO		X		
SANT'ELIA FILIMERAPIDO		X		
SANTOPADRE		X		
SERRONE		X		
SETTEFRATI		X		
SGURGOLA		X		
SORA		X		
STRANGOLAGALLI		X		
SUPINO		X		
TORRICE		X		
TRIVIGLIANO		X		
VALLEROTONDA		X		
VEROLI		X		
VICALVI		X		
VICO NEL LAZIO		X		
VILLA LATINA		X		
VILLA SANTO STEFANO		X		

Indicare senza abbreviazione la dizione del Comune, barrando una o più caselle in corrispondenza del tipo di danno

*Comune di Rocca d'Arce*  
Comune di Rocca d'Arce



DERICENTE  
Area Economiche dell'Agricoltura  
Timbro e firma



Ministero delle politiche  
agricole e forestali  
S.I.A.N.

REGIONE LAZIO

mod. G

PROVINCIA DI FROSINONE

EVENTO : abbondanti nevicate 3-19 febbraio

Data 08/06/2012

Individuazione interventi Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102

Prot. 255396

danni	Tipologia di intervento (*)				
<input type="checkbox"/> Produzione	Art. 5, comma 2: di cui alle lettere: <table border="1" style="display: inline-table; vertical-align: middle;"> <tr> <td>a</td><td>b</td><td>c</td><td>d</td> </tr> </table>	a	b	c	d
a	b	c	d		
<input checked="" type="checkbox"/> Strutture aziendali	Art. 5, comma 3; <input checked="" type="checkbox"/>				
<input type="checkbox"/> Strutture interaziendali	Art. 5, comma 6; <input type="checkbox"/>				
<input type="checkbox"/> Opere di bonifica	Art. 5, comma 6; <input type="checkbox"/>				

N.b. : Barrare la casella a sinistra del danno e le caselle riguardanti gli interventi richiesti.

- art. 5, comma 2 di cui lettera:

- a) contributi in conto capitale fino all' 80 per cento del danno accertato sulla base della produzione lorda vendibile ordinaria del triennio precedente;
- b) prestiti ad ammortamento quinquennale per le esigenze di esercizio dell' anno in cui si e' verificato l' evento e per l'anno successivo, da erogare al seguente tasso agevolato:
  - 1) 20 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in zone svantaggiate;
  - 2) 35 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in altre zone;
 nell' ammontare del prestito sono comprese le rate delle operazioni di credito in scadenza nei 12 mesi successivi all' evento inerenti all' impresa agricola;
- c) proroga delle operazioni di credito agrario, di cui all' art. 7 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 aprile 2004, n. 95;
- d) agevolazioni previdenziali di cui all' art. 8 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 aprile 2004.

- art. 5 comma 3: in caso di danni causati alle strutture aziendali e alle scorte possono essere concessi a titolo di indennizzo contributi in conto capitale fino al 100% dei costi effettivi.

- art. 5 comma 6: compatibilmente con le esigenze primarie delle imprese agricole, possono essere adottate misure volte al ripristino delle infrastrutture connesse all' attivita' agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica, con opere della spesa a totale carico del Fondo di solidarieta' nazionale.

*SP*  
 Direzione Provinciale  
 Agricoltura e Foreste  
 Frosinone



Timbro e firma

*[Handwritten signature]*



GIÀ ASSEGNATO

DGR

*Mary*



REGIONE  
LAZIO

DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO  
Direzione Regionale Agricoltura  
Area Settore Provinciale Agricoltura di Rieti

Rieti .....

- 0 MAG. 2012

09.05.12

u

Prot. N. 200755.....DA/10/28

Alla Regione Lazio  
Direzione Regionale Agricoltura  
Area DA/10/23 - Valorizzazione e  
Sostenibilità del Territorio  
Sede

09 MAG 2012

201857 10/23

Anticipato via fax. al numero 06/51683332

**Oggetto:** Decreto Legislativo 29.3.2004 n. 102 e successive modifiche ed integrazioni, DGR n. 220/2009. Determinazione n. A 01200/2012 verifica danni causati da abbondanti nevicate e gelate nel periodo dal 3 febbraio al 19 febbraio 2012. Invio modelli ministeriali per i danni riscontrati in Comune di Paganico Sabino e in Comune di Nerola.

Facendo seguito alle richieste verbali in merito alla compilazione dei modelli ministeriali per i danni superiori al 30 % segnalati nella relazione n. 180599 del 24/04/2012, si allegato alla presente i modelli **a, b, c, d, e, f e g** relativi al Comune di Paganico Sabino (foglio n. 5 part.IIe nn. 328, 329 e 330) e al Comune di Nerola (foglio n. 15 part.IIe nn. 204, 212, 39 e 125), completi delle informazioni richieste. Per quanto riguarda l'azienda i cui terreni sono in Comune di Nerola, si specifica che la residenza del titolare e la sede legale dell'azienda è in Provincia di Rieti e precisamente in Comune di Fara in Sabina.

Il funzionario incaricato Panitti F.

Il Dirigente dell'ASPA di Rieti  
(D<sup>ssa</sup> SELVA Lina)





Ministero delle politiche  
agricole e forestali  
S.I.A.N.

REGIONE LAZIO  
PROVINCIA DI ROMA  
COMUNE DI MEROLA

Mod. B

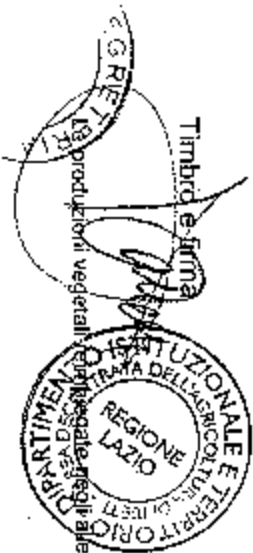
PRODUZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO DELIMITATO

(importi in migliaia di Euro)

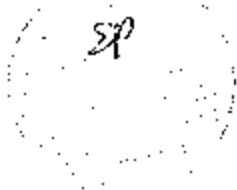
COLTURE	ESTENSIONE (HA)	QUANTITA'	VALORE
ERBACEE DA GRANELLA (cereali, leguminose, oleaginose, ecc.)			
ERBACEE DA SEME (mais da seme, orive da seme, ecc.)			
ERBACEE INDUSTRIALI (tabacco, bietola da zucchero, ecc.)			
FORAGGERE			
ORTIVE IN PIENO CAMPO			
ORTIVE PROTETTE			
FLORICOLE IN PIENO CAMPO			
FLORICOLE PROTETTE			
ARBOREE FRUTTICOLE	2.04.00	150 (QL)	10.000,00
ARBOREE DA LEGNO			
VIVAI			
ALTRE PRODUZIONI VEGETALI			
<b>PRODUZIONI ZOOTECNICHE</b>	<b>N° CAPI</b>		
BOVINI DA LATTE			
BOVINI DA CARNE			
SUINI			
OVICAPRINI			
AVICOLI			
ALTRE PRODUZIONI ZOOTECNICHE			
<b>PRODUZIONI APISTICHE</b>	<b>N° ARNIE</b>		
	150		10.000,00

TOTALE PRODUZIONE LORDA VENDIBILE AREA DELIMITATA

€ 10.000,00



Le produzioni vegetali consegnate e gli allevamenti aziendali non vanno riportate nel presente modello in quanto considerate con le produzioni zootecniche





REGIONE LAZIO

PROVINCIA DI ROMA

EVENTO : ECCESSO DI NEVE

STIMA DEI DANNI ALLE STRUTTURE AZIENDALI

Data 08/06/2012

Produzione lorda vendibile ordinaria del territorio delimitato (totale mod. B):

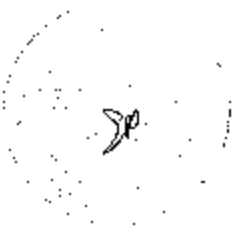
COD.	NATURA DANNO	QUANTITA'	IMPORTO DANNO	DESCRIZIONE DANNO	DANNO RICONOSCIUTO
					MIPAF
01	Ai terreni non ripristinabili	ha			
02	Ai terreni ripristinabili	ha			
03	Ai fabbricati ed altri manufatti rurali	n. 01	20.000,00	Rottura della rete e della struttura di sostegno dell'impianto antigrandine a protezione di vigneto	
04	Alle strade poderali e canali di scolo aziendali	ml			
05	Alle piantagioni arboree da frutto	ha			
06	Alle scorte vive	n. capi			
07	Alle scorte morte	q.li			
08	Alle macchine ed attrezzi	n.			

IMPORTO TOTALE:

20.000,00 INCIDENZA %DEL FABBRISOGNO DI SPESA SULLA P.L.V. ORDINARIA DEL

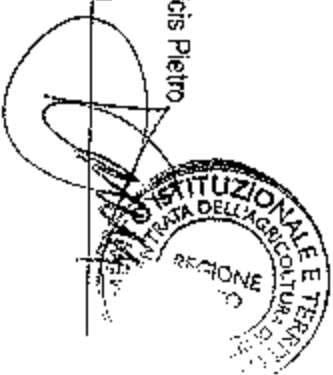
Superiore al 100% della P.L.V del TERRITORIO PER ESECUZIONE INTERVENTI: ripristino impianto antigrandine

(importi in migliaia di Euro)



Agr. Dominicus Pietro

Timbro e firma



REGIONE LAZIO

PROVINCIA DI Roma Comune di Nerola

EVENTO: Eccesso neve

STIMA DEI DANNI ALLE STRUTTURE INTERAZIENDALIE ALLE OPERE DI BONIFICA

Data    /    /   

COD.	NATURA DANNO	QUANTITA'	IMPORTO DANNO	DESCRIZIONE DANNO	DANNO RICONOSCIUTO MIPAF
01	- ALLE STRADE INTERPODERALI - ALLE OPERE DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO - ALLE RETI IDRAULICHE ED IMPIANTI IRRIGUI AL SERVIZIO DI PIU' AZIENDE	ml			
02	ALLE OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA	ml			

(importi in migliaia di Euro)



Timbro e firma \_\_\_\_\_







Ministero delle politiche agricole e forestali  
S.I.A.N.

REGIONE LAZIO

PROVINCIA DI Roma Comune di Nerola

EVENTO: eccesso di neve

Data 03/02/2012 19/02/2019

Individuazione interventi Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102

danni	Tipologia di intervento (*)				
<input type="checkbox"/> Produzione	Art. 5, comma 2; di cui alle lettere: <table border="1" style="display: inline-table; vertical-align: middle;"> <tr> <td>a</td><td>b</td><td>c</td><td>d</td> </tr> </table>	a	b	c	d
a	b	c	d		
<input checked="" type="checkbox"/> Strutture aziendali	Art. 5, comma 3; <input checked="" type="checkbox"/>				
<input type="checkbox"/> Strutture interaziendali	Art. 5, comma 6; <input type="checkbox"/>				
<input type="checkbox"/> Opere di bonifica	Art. 5, comma 6; <input type="checkbox"/>				

N.b.: Barrare la casella a sinistra del danno e le caselle riguardanti gli interventi richiesti.

art. 5, comma 2 di cui lettera:

- a) contributi in conto capitale fino all' 80 per cento del danno accertato sulla base della produzione lorda vendibile ordinaria del triennio precedente;
- b) prestiti ad ammortamento quinquennale per le esigenze di esercizio dell' anno in cui si e' verificato l' evento e per l'anno successivo, da erogare al seguente tasso agevolato:
  - 1) 20 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in zone svantaggiate;
  - 2) 35 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in altre zone;
 nell' ammontare del prestito sono comprese le rate delle operazioni di credito in scadenza nei 12 mesi successivi all' evento inerenti all' impresa agricola;
- c) proroga delle operazioni di credito agrario, di cui all' art. 7 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 aprile 2004, n. 95;
- d) agevolazioni previdenziali di cui all'art. 8 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n.102, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 aprile 2004.

- art. 5 comma 3: in caso di danni causati alle strutture aziendali e alle scorte possono essere concessi a titolo di indennizzo contributi in conto capitale fino al 100% dei costi effettivi.

- art. 5 comma 6: compatibilmente con le esigenze primarie delle imprese agricole, possono essere adottate misure volte al ripristino delle infrastrutture connesse all' attivita' agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica, con opere della spesa a totale carico del Fondo di solidarieta' nazionale.



Agrot. Damianois Pietro  
*[Signature]*



Ministero delle politiche  
agricole e forestali  
S.I.A.N.

Mod. A

ACCERTAMENTO EVENTI CALAMITOSI

(compilare per ciascun evento)

REGIONE LAZIO  
PROVINCIA DI RIETI  
Comune di Paganico Sabino

Evento  
calamitoso

	01	GRANDINATE	07	VENTI SCIROCCALI
	02	GELATE	08	TERREMOTO
	03	PIOGGE PERSISTENTI	09	TROMBA D'ARIA
	04	SICCITA'	10	BRINATE
X	05	ECESSO DI NEVE	11	VENTI IMPETUOSI
	06	PIOGGE ALLUVIONALI	12	MAREGGIATE

DATA:  
08/05/2012

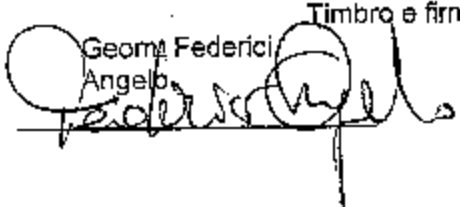
periodo dal 03/02 al 19/02/12

giorni 5

NOTE:



Timbro e firma  
Geom. Federici  
Angelo



P.A. Mancinelli  
Giorgio



(da compilare a cura del Mipaf)

Data acquisizione \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

Prof. \_\_\_\_\_





Mod. B

REGIONE LAZIO  
PROVINCIA DI RIETI  
Comune di Paganico Sabino



PRODUZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO DELIMITATO

(importi in migliaia di Euro)

COLTURE	ESTENSIONE (HA)	QUANTITA'	VALORE
ERBACEE DA GRANELLA (cereali, leguminose, oleaginose, ecc.)			
ERBACEE DA SEME (mais da seme, ortive da seme, ecc.)			
ERBACEE INDUSTRIALI (tabacco, bietola da zucchero, ecc.)	7.50.00	375 ql di fieno	5.000,00
FORAGGERE			
ORTIVE IN PIENO CAMPO	0.04.00	70 ql di ortaggi	5.000,00
ORTIVE PROTETTE			
FLORICOLE IN PIENO CAMPO			
FLORICOLE PROTETTE			
ARBOREE FRUTTICOLE			
ARBOREE DA LEGNO			
VIVAI			
ALTRE PRODUZIONI VEGETALI			
<b>PRODURRE ZOOTECNICHE</b>			
		N° CAPI	
BOVINI DA LATTE			
BOVINI DA CARNE			
SUINI			
OVICAPRINI			
AVICOLI			
ALTRE PRODUZIONI ZOOTECNICHE			
<b>PRODURRE APISTICHE</b>			
		N° ARNIE	
			10.000,00

TOTALE PRODUZIONE LORDA VENDIBILE AREA DELIMITATA € 10.000,00

Timbro e firma  
Geom. Federici Angelo

P.A. Mancinelli  
Giorgio



Le produzioni vegetali reimpiagate negli allevamenti aziendali non vanno riportate nel presente modello in quanto considerate con le produzioni zootecniche





mod. D



REGIONE LAZIO

PROVINCIA DI RIETI Comune di Paganico Sabino

EVENTO ' ECCESSO DI NEVE

Data 08/05/2012

### STIMA DEI DANNI ALLE STRUTTURE AZIENDALI

Produzione lorda vendibile ordinaria del territorio delimitato (totale mod. B):

COD.	NATURA DANNO	QUANTITA'	IMPORTO DANNO	DESCRIZIONE DANNO	(importi in migliaia di Euro)	
					DANNO RICONOSCIUTO MIPAF	
01	Ai terreni non ripristinabili	ha				
02	Ai terreni ripristinabili	ha				
03	Ai fabbricati ed altri manufatti rurali	n.	01	€ 9.515,50 come da preventivo presentato	Rottura di gran parte del telo di copertura e piegamento di una parte considerevole dei pilastri in ferro e dei tubolari della copertura	
04	Alle strade poderali e canali di scolo aziendali	nil				
05	Alle piantagioni arboree da frutto	ha				
06	Alle scorte vive	n. capi				
07	Alle scorte morte	q.li				
08	Alle macchine ed attrezzi	n.				

IMPORTO TOTALE:

9.515,50 INCIDENZA % DEL FABBISOGNO DI SPESA SULLA P.L.V. ORDINARIA DEL Territorio per esecuzione interventi: ripristino setta...

Geom. Federici Angelo e P.A. Mancinelli Giorgio

Timbro e firma

Ministero delle Politiche

mod. E





REGIONE LAZIO

PROVINCIA DI Rieti Comune di Paganico Sabino

EVENTO' Eccesso di neve



Data    /    /   

STIMA DEI DANNI ALLE STRUTTURE INTERAZIENDALIE ALLE OPERE DI BONIFICA

(importi in migliaia di Euro)

COD.	NATURA DANNO	QUANTITA'	IMPORTO DANNO	DESCRIZIONE DANNO	DANNO RICONOSCIUTO MIPAF
01	- ALLE STRADE INTERPODERALI - ALLE OPERE DI APPROVIGIONAMENTO IDRICO - ALLE RETI IDRAULICHE ED IMPIANTI IRRIGUI AL SERVIZIO DI PIU' AZIENDE	mi			
02	- ALLE OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA	mi			



*[Handwritten Signature]*  
Timbro e firma





Ministero delle politiche  
agricole e forestali  
S.I.A.N.

REGIONE LAZIO

mod. G

PROVINCIA DI RIETI Comune di Paganico Sabino

EVENTO ECCESSO NEVE

Data dal 03/02 al 15/02/2012

Individuazione interventi Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102

danni	Tipologia di intervento (*)				
<input type="checkbox"/> Produzione	Art. 5, comma 2: di cui alle lettere: <table border="1" style="display: inline-table; vertical-align: middle;"> <tr> <td>a</td> <td>b</td> <td>c</td> <td>d</td> </tr> </table>	a	b	c	d
a	b	c	d		
<input checked="" type="checkbox"/> Strutture aziendali	Art. 5, comma 3; <input checked="" type="checkbox"/>				
<input type="checkbox"/> Strutture interaziendali	Art. 5, comma 6; <input type="checkbox"/>				
<input type="checkbox"/> Opere di bonifica	Art. 5, comma 6; <input type="checkbox"/>				

N.b. : Barrare la casella a sinistra del danno e le caselle riguardanti gli interventi richiesti.

art. 5, comma 2 di cui lettera:

- a) contributi in conto capitale fino all' 80 per cento del danno accertato sulla base della produzione lorda vendibile ordinaria del triennio precedente;
- b) prestiti ad ammortamento quinquennale per le esigenze di esercizio dell' anno in cui si e' verificato l' evento e per l'anno successivo, da erogare al seguente tasso agevolato:
  - 1) 20 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in zone svantaggiate;
  - 2) 35 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in altre zone;
 nell' ammontare del prestito sono comprese le rate delle operazioni di credito in scadenza nei 12 mesi successivi all' evento inerenti all' impresa agricola;
- c) proroga delle operazioni di credito agrario, di cui all' art. 7 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 aprile 2004, n. 95;
- d) agevolazioni previdenziali di cui all'art. 8 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n.102, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 aprile 2004.

\* art. 5 comma 3: in caso di danni causati alle strutture aziendali e alle scorte possono essere concessi a titolo di indennizzo contributi in conto capitale fino al 100% dei costi effettivi.

art. 5 comma 6: compatibilmente con le esigenze primarie delle imprese agricole, possono essere adottate misure volte al ripristino delle infrastrutture connesse all' attivita' agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica, con opere della spesa a totale carico del Fondo di solidarieta' nazionale.



Geom. Federici A. e P.A. Mancinelli G.  
Timbro e firma \_\_\_\_\_

*[Handwritten signatures]*



# REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO  
*Direzione Regionale Agricoltura*

AREA SETTORE PROVINCIALE AGRICOLTURA ROMA

Prof. N. ....

Roma, .....

## DECRETO LEGISLATIVO 29 marzo 2004, n.102

*Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole.*

### Determinazione A01200 del 21/02/2012

*Procedure generali per l'attivazione degli interventi e disposizioni applicative D Lgvo 29 marzo 2004, n.102*

## AVVERSITA' ATMOSFERICA "Eccesso di Neve 3-9 febbraio 2012"

### RELAZIONE

L'ondata di particolare freddo che ha investito l'Italia nella prima decade del mese di febbraio 2012, nella Regione Lazio ha portato temperature glaciali, ben al di sotto delle medie stagionali nonché abbondanti nevicate, anche in zone dove la comparsa della neve ha una ciclicità particolarmente ampia. La nevicata in parola è infatti paragonabile, per intensità, solamente a quella avutasi nel gennaio del 1985.

Il fenomeno ha interessato la pressoché totalità del territorio ricadente nella provincia di Roma ma con particolare intensità nei Comuni collinari e montani situati ai confini N, E, e SE della provincia.

Gli effetti negativi del fenomeno sono principalmente da collegare sia alle temperature particolarmente basse sia, e soprattutto, alla cospicua quantità di neve andata ad accumularsi sia sui terreni che sulle strutture agricole. Da ricordare che il fenomeno nevoso si è articolato in due fasi, la prima verificatasi nei giorni 3-4 febbraio e la seconda ad una settimana dalla prima. Ciò ha comportato, nelle zone più elevate e/o interne della provincia, che la neve caduta nella seconda ondata sia andata ad accumularsi su quella non ancora disciolta della prima.

L'avversità in parola ha arrecato al territorio rurale una serie di problematiche di natura diversa: -danni alle coltivazioni orticole (pieno campo e serra), -sbrancatura e scosciatura delle piantagioni arboree agricole, -danneggiamento delle strutture agricole (fabbricati e serre), -moria del bestiame, -mancata consegna del latte.

Risultano scarsamente o niente affatto danneggiate le coltivazioni autunno-vernine in quanto, all'epoca del fenomeno atmosferico in esame, erano in una fase fenologica tale da non risultare sensibili al freddo e al peso della neve.

**Coltivazioni orticole:** per quanto concerne il pieno campo, tutte le colture tipiche del periodo (insalate, finocchi, broccoletti, verze, carciofi, cavolfiori, ecc.) sono state seriamente danneggiate sia dal freddo che dalla lunga permanenza della copertura nevosa che ha portato a fenomeni di necrosi seguita da marciumi. Riguardo le coltivazioni in serra, il danno alle colture è consequenziale a quello al cedimento meccanico delle strutture e delle coperture. Di conseguenza la produzione è stata parzialmente compromessa.



**Piantagioni arboree:** il peso della neve accumulatasi sui rami resi meno elastici dalle basse temperature ha comportato, principalmente per gli uliveti, nocioleti e, in minor misura, per i castagneti da frutto, la rottura di alcune branche principali e, in alcuni casi, lo sradicamento del fusto.

**Strutture agricole:** mentre un discorso a se meritano le strutture serricole, per quanto riguarda i fabbricati ad uso delle aziende, a subire danneggiamenti significativi sono state strutture ormai vetuste. I danni consistono principalmente nel cedimento delle coperture, in alcuni casi limitandosi al materiale di copertura, in altri coinvolgendo anche le relative strutture di sostegno. In alcuni rari casi, anche le strutture perimetrali dei fabbricati sono state, in tutto o in parte, danneggiate.

Particolarmente grave è il danno subito dalle strutture serricole, in particolare per le così dette 'serre tunnel'. In molti casi si rileva il totale cedimento delle strutture portanti metalliche piegate o spezzate dal peso della neve. Anche dove la struttura è rimasta indenne si è spesso verificato il cedimento della copertura plastica.

**Allevamenti:** molti allevatori hanno subito perdite di animali, di età diverse, a causa delle basse temperature, della mancanza di alimentazione e di abbeveraggio. Infatti, la persistenza del manto nevoso ha reso scarsamente utilizzabili i pascoli e, nel contempo, ha reso difficoltoso il raggiungimento degli allevamenti da parte del personale addetto alla custodia e alla somministrazione degli alimenti.

Una menzione particolare va fatta per gli allevamenti da latte sia ovini che bovini dove, a causa dei problemi logistici legati alla presenza della neve (impossibilità degli allevatori e anche dei mezzi adibiti al ritiro del latte di raggiungere gli allevamenti) si è determinata, per un periodo di circa 10 giorni, una riduzione dei conferimenti.

**Dati meteo fonte ARSIAL (dati decadali) e METEO.IT (valori climatici medi mensili)**

**STAZIONE DI RILEVAMENTO sita in Agosta - località 'La Cisterna' (m. 461 s.l.m.)**

Decade	Temperatura			Precipitazioni	
	Estremo decadale	Media decadale	Media climatica mensile	mm di pioggia equivalente	Media climatica mensile
1° decade di febbraio	-4,7	-3,1		102,4	
2° decade di febbraio	-8,5	-3,8		30,8	
3° decade di febbraio	-2,4	0,5		2	
<b>FEBBRAIO</b>	<b>-5,2</b>	<b>-3,9</b>	<b>3</b>	<b>135,2</b>	<b>74</b>

**STAZIONE DI RILEVAMENTO sita in Bracciano - località 'Prato Planciano' (m. 263 s.l.m.)**

Decade	Temperatura			Precipitazioni	
	Estremo decadale	Media decadale	Media climatica mensile	mm di pioggia equivalente	Media climatica mensile
1° decade di febbraio	-5,3	-2,7		53	
2° decade di febbraio	-7,4	-2,5		44,8	
3° decade di febbraio	-0,6	2,4		0,2	
<b>FEBBRAIO</b>	<b>-4,4</b>	<b>-2,5</b>	<b>4</b>	<b>98</b>	<b>96</b>

**STAZIONE DI RILEVAMENTO sita in Civitella S. Paolo - località 'Le Cese' (m. 276 s.l.m.)**

Decade	Temperatura	Precipitazioni
--------	-------------	----------------



	Estremo decadale	Media decadale	Media climatica mensile	mm di pioggia equivalente	Media climatica mensile
1° decade di febbraio	-5,1	-2,5		48,8	
2° decade di febbraio	-6,3	-1,7		32,2	
3° decade di febbraio	0,6	3,6		0,6	
FEBBRAIO	-4,0	-0,2	3	81,6	76

**STAZIONE DI RILEVAMENTO sita in Fiumicino - località 'Testa di Lepre' (m. 92 s.l.m.)**

Decade	Temperatura			Precipitazioni	
	Estremo decadale	Media decadale	Media climatica mensile	mm di pioggia equivalente	Media climatica mensile
1° decade di febbraio	-4,6	-1,3		66,3	
2° decade di febbraio	-4,6	-0,4		55,7	
3° decade di febbraio	1,5	4,2		0,6	
FEBBRAIO	-2,6	-2,0	4	122,6	75

**STAZIONE DI RILEVAMENTO sita in Montelibretti - località 'Bruclati' (m. 148 s.l.m.)**

Decade	Temperatura			Precipitazioni	
	Estremo decadale	Media decadale	Media climatica mensile	mm di pioggia equivalente	Media climatica mensile
1° decade di febbraio	-5,4	-2,0		68,7	
2° decade di febbraio	-7,3	-2,5		28,4	
3° decade di febbraio	-2,4	0,5		2	
FEBBRAIO	-5,0	-4	3	99,1	74

Ancorché il dato meteorologico relativo alle precipitazioni sia espresso in mm di pioggia equivalente, va evidenziato come si sia trattato principalmente di precipitazione nevosa. Ciò ha significato un notevole accumulo di neve sulle coperture e sulle colture tanto erbacee che arboree.

Nelle prime due decadi di febbraio la neve si è accumulata, anche grazie al persistere delle basse temperature, sino a raggiungere uno spessore del manto nevoso che, in alcune zone, è stato misurato pari a circa 60 cm. Il peso di un tale ammasso nevoso ha determinato il cedimento della copertura di molti manufatti agricoli e, anche a causa delle temperature particolarmente basse, alla rottura delle branche di oliveti, nocciolati e, in alcuni casi, di castagneti.

Dalle tabelle sopra riportate, è particolarmente evidente come le temperature abbiano raggiunto valori minimi ben al di sotto dei valori medi climatici. Questo fenomeno oltre ad aver, in molti casi, danneggiato le coltivazioni orticole in pieno campo, ha contribuito, insieme al persistere del copertura nevosa, a causare il decesso di capi di bestiame per assideramento e/o mancanza di approvvigionamento idrico e alimentare.



Secondo le disposizioni da ultimo date con Determinazione A01200 del 21/02/2012, le Amministrazioni Comunali dei territori interessati nonché gli stessi soggetti privati danneggiati dal maltempo hanno trasmesso idonee segnalazioni di danno.

Tutti i dati così raccolti sono stati poi lavorati dall'Area Settore Provinciale Agricoltura che ha provveduto ad effettuare i previsti sopralluoghi, su circa 200 aziende, coinvolgendo sia parte del personale in servizio presso la medesima Area sia parte dei funzionari in servizio presso gli sportelli di zona competenti per territorio, per un totale di circa 15 funzionari.

La presente relazione viene redatta in conformità alle procedure approvate con predetta Determinazione A01200 del 21/02/2012 le quali stabiliscono, tra l'altro, che: "Solo ai fini dell'eventuale attivazione della misura 1.2.6., le ASPA provvedono, sulla base delle segnalazioni pervenute, a rilevare i danni per le strutture aziendali danneggiate assicurabili secondo il Piano Assicurativo anche se non di fatto assicurate." nonché in relazione alla seguente normativa:

- il Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 e ss. mm. ed ii. "Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera i della legge 7 marzo 2003, n. 38" che all'art. 1 definisce tra le finalità "gli interventi di ripristino delle infrastrutture connesse all'attività agricola ....";
- La circolare 102204 del 15/07/2004 ad oggetto: "Decreto Legislativo 29 marzo 2004 n. 102: nuova normativa per la difesa dei redditi agricoli dalle calamità. Nota esplicativa";
- il documento "Procedure generali per l'attivazione degli interventi e disposizioni applicative D Lgvo 29 marzo 2004, n.102. Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'art. 1 comma2, lettera i) della legge 7 marzo 2003, n. 38" approvato con DGR 21 dicembre 2006, n. 933;
- Orientamento Comunitario per gli aiuti di Stato nel Settore Agricolo e forestale 2006/C 319/09 per il periodo 2007-2013 (GUCE 319/C del 27/12/2006) nel paragrafo V/B relativo agli "Aiuti per l'indennizzo dei danni causati alla produzione agricola o ai mezzi di produzione agricola" dove per condizioni avverse si indica il gelo, la grandine, il ghiaccio, la pioggia o siccità;
- Visto il Piano Assicurativo Agricolo Nazionale (PAAN) per l'anno 2012, approvato con Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 1324 del 18/01/2012.

Dalle verifiche in campo effettuate dal personale tecnico di cui sopra, in un periodo di oltre un mese, è emerso il seguente quadro d'insieme:

COMUNE	PLV	DANNO serre e arboreti	% DI DANNO	Foglio
AGOSTA	29890	16031	53,6	5,8,3,6,11
BELLEGRA	1636	597	36,5	10,20
CAVE	1320	795	60,2	6,12,15,19
GENAZZANO	16900	16020	94,8	1, 15,2,3
LABICO	642380	244673	38,1	5,9,14,11,13,15,6,10
OLEVANO ROMANO	202000	69980	34,6	3,12,15,21,29,22,13,30
PALESTRINA	142900	133410	93,35	42,44,45,47
ROCCA CANTERANO	17970	7840	43,6	15,18,5,14,13,16,12,6
ROIATE	2240	700	31,3	12
ROMA	669800	202300	30,2	843,112,113,105,61
SAN CESAREO	64600	63000	97,5	74,64,72



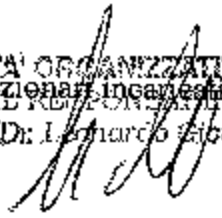
SAN VITO ROMANO	66453	52796	79.44	11, 14, 15
TREVIGNANO ROMANO	544915	359462	66,0	10,3,2,11,13

\*Trattandosi di danni a strutture e coltivazioni arboree che per loro natura risultano distribuite sul territorio in maniera puntiforme, i fogli catastali riportati in tabella sono da considerarsi interessati "in parte", tanto che, si evidenzia, in molti casi si è rilevata una sola azienda danneggiata per singolo foglio catastale.

L'elaborazione dei dati di cui sopra ha permesso di stimare una PLV media per i comuni interessati pari ad € 2.403.004,00 e un danno a serre e arboreti di € 1.167.604,00, corrispondente ad un danno percentuale pari al 48,59%. Quanto sopra ai fini di una eventuale attivazione della misura 126 del Programma di Sviluppo Rurale per un possibile indennizzo dei danni alle strutture aziendali assicurabili secondo il Piano Assicurativo 2012 anche se non di fatto assicurate.

Roma, 08 MAR. 2012

SINTA ORGANIZZATIVA S.p.A.  
 I Funzionari incaricati  
 (Dr. Leonardo Tibia)






Ministero delle politiche  
agricole e forestali  
S.I.A.N.

Mod. A

### ACCERTAMENTO EVENTI CALAMITOSI

(compilare per ciascun evento)

09 MAR 2012

REGIONE LAZIO  
PROVINCIA DI

198753

Evento  
calamitoso

- |    |                               |    |                  |
|----|-------------------------------|----|------------------|
| 01 | GRANDINATE                    | 07 | VENTI SCIROCCALI |
| 02 | GELATE                        | 08 | TERREMOTO        |
| 03 | PIOGGE PERSISTENTI            | 09 | TROMBA D'ARIA    |
| 04 | SICCITA'                      | 10 | BRINATE          |
| 05 | <b><u>ECCESSO DI NEVE</u></b> | 11 | VENTI IMPETUOSI  |
| 06 | PIOGGE ALLUVIONALI            | 12 | MAREGGIATE       |

DATA:

periodo dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

giorni

NOTE:

Timbro e firma



Regione Lazio

AREA SETTORE PROVINCIALE

UFFICIO REGIONALE ROMA

Firma del Dott. Agr. Fabio Genchi

(da compilare a cura del Mipaf)

Data acquisizione \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Prot. \_\_\_\_\_





199353  
13 mag. 2012

Mod. B

REGIONE LAZIO  
PROVINCIA DI ROMA



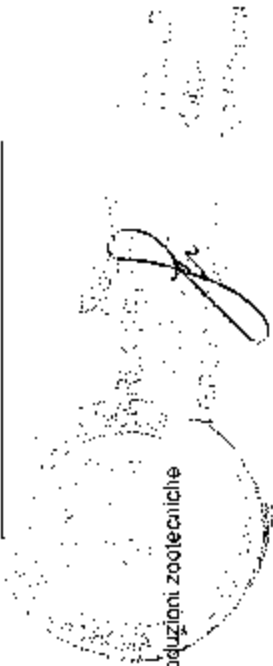
PRODUZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO DELIMITATO

CULTURE	ESTENSIONE (HA)	(importi in migliaia di Euro)	
		QUANTITA'	VALORE
ERBACEE DA GRANELLA (cereali, leguminose, oleaginose, ecc.)	40	1620	32.4
ERBACEE DA SEME (mais da seme, ortive da seme, ecc.)			
ERBACEE INDUSTRIALI (tabacco, bietola da zucchero, ecc.)			
FORAGGERE	80	5600	56
ORTIVE IN PIENO CAMPO	5.2	1800	124.6
ORTIVE PROTETTE	8.08	5143	554.3
FLORICOLE IN PIENO CAMPO	0.39	298	3.3
FLORICOLE PROTETTE	2.1	1200	73.5
ARBOREE FRUTTICOLE (Olivio, Castagno, Nocciuolo, Vigneto e Frutteto misto)	307.92	3.364.7	976.10
ARBOREE DA LEGNO			
VIVAI	1	4500	220
ALTRE PRODUZIONI VEGETALI (Piccoli frutti)	1.5	350	358.1
<b>PRODUZIONI ZOOTECNICHE</b>			
	<b>N° CAPI</b>		
BOVINI DA LATTE (latte)			
BOVINI DA CARNE	20	12	4.7
SUINI			
OVICAPRINI			
AVICOLI			
ALTRE PRODUZIONI ZOOTECNICHE			
<b>PRODUZIONI APISTICHE</b>			
	<b>N° ARNIE</b>		

TOTALE PRODUZIONE LORDA VENDIBILE AREA DELIMITATA € 2.403,00

Timbro e firma  
DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA  
Via ... (Città)

Le produzioni vegetali reimpiantate negli allevamenti aziendali non vanno riportate nel presente modello in quanto considerate con le produzioni zootecniche







Ministero delle Politiche Agricole, Forestali e Alimentari

198753

06 MAG. 2012

mod. D

REGIONE LAZIO

PROVINCIA DI ROMA



EVENTO'

STIMA DEI DANNI ALLE STRUTTURE AZIENDALI

Produzione lorda vendibile ordinaria del territorio delimitato (totale mod. B):

Data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

COD.	NATURA DANNO	QUANTITA'		IMPORNO DANNO	DESCRIZIONE DANNO	DANNO RICONOSCIUTO MIPAF
		ha	mi			
01	Ai terreni non ripristinabili	ha				
02	Ai terreni ripristinabili	ha				
03	Ai fabbricati ed altri manufatti rurali (Serre)	n.	Ha 8,67	732.762	Distruzione completa e danni strutturali gravi, all'impianto di riscaldamento ed alla copertura di serre di tipologia diversa adibite alla coltivazione di fiori in vaso, di ortaggi vari e piantine di ortaggi per Ha 8,67	
04	Alle strade poderali e canali di scolo aziendali	mi				
05	Alle piantagioni arboree da frutto (olivo, vigneto, nocciolo e castagno)	ha	278,92	434.842	Danni agli oliveti, nocciolati e frutteti consistenti nella rottura delle branche principali a seguito dell'accumulo della neve, mentre gli impianti dei vigneti e kiwi allevati a tendone sempre per l'accumulo della neve, sono stati distrutti	
06	Alle scorte vive	n. capi				
07	Alle scorte morte	q.li				
08	Alle macchine ed attrezzi	n.				

(importi in migliaia di Euro)

Stampa circolare dell'Ufficio Regionale Agricoltura, Silvicoltura e Alimentazione con il numero 198753.

IMPORNO TOTALE 1.167.604 INCIDENZA del 48,59 % DEL FABBISOGNO DI SPESA SULLA P.L.V. ORDINARIA DEL TERRITORIO PER ESECUZIONE INTERVENTI:

Stampa circolare della Provincia di Roma con il numero 198753 e la firma dell'Ufficio Regionale Agricoltura, Silvicoltura e Alimentazione.



Ministero delle Politiche  
Agricole e Forestali  
S.I.A.N.

198753

08 MAG. 2012



Timbro e firma \_\_\_\_\_

mod. E

REGIONE LAZIO

PROVINCIA DI \_\_\_\_\_

EVENTO \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

STIMA DEI DANNI ALLE STRUTTURE-INTERAZIENDALIE ALLE OPERE DI BONIFICA

COD.	NATURA DANNO	QUANTITA'	IMPORTO DANNO	DESCRIZIONE DANNO	DANNO RICONOSCIUTO MIPAF	
					(importi in migliaia di Euro)	
01	- ALLE STRADE INTERPODERALI - ALLE OPERE DI APPROVIGIONAMENTO IDRICO - ALLE RETI IDRAULICHE ED IMPIANTI IRRIGUI AL SERVIZIO DI PIU' AZIENDE	ml				
02	- ALLE OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA	ml				



*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*



MOD. F

REGIONE LAZIO  
PROVINCIA

EVENTO:

198753

Data 08 MAR. 2012

Ministero politiche  
agricole e forestali  
M.A.N.



Comuni ricadenti nel territorio dellimitato

1 PRODUZIONE	2 STRUTTURE AZIENDALI	3 STRUTTURE INTERAZIENDALI	4 OPERE DI BONIFICA
AGOSTA		X	
ARSOLI		X	
BELLEGRA		X	
CASTELNUOVO DI PORTO		X	
CAVE		X	
GENAZZANO		X	
LABICO		X	
OLEVANO ROMANO		X	
PALESTRINA		X	
ROCCA CANTERANO		X	
ROIATE		X	
ROMA		X	
SACROFANO		X	
SAN CESAREO		X	
SANT'ORESTE		X	
SAN VITO ROMANO		X	
SUBIACO		X	
TREVIGNANO		X	

Indicare senza abbreviazione la dizione del Comune barando una o più caselle in corrispondenza del tipo di danno.

Timbro e firma

REGIONE LAZIO  
DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E FORESTALITÀ  
UFFICIO PROVINCIALE  
ROMA

Indirizzo: Via ...

CAVITA' COOPERATIVA S.R.L.  
S. ...  
D. ...



Ministero delle politiche  
agricole e forestali  
S.I.A.N.

REGIONE LAZIO

mod. G

PROVINCIA DI

98753

EVENTO

08 MAR. 2012

Data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

Individuazione interventi Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102

danni	Tipologia di intervento (*)				
<input type="checkbox"/> Produzione	Art. 5, comma 2: di cui alle lettere: <table border="1" style="display: inline-table; vertical-align: middle;"> <tr> <td>a</td><td>b</td><td>c</td><td>d</td> </tr> </table>	a	b	c	d
a	b	c	d		
<input type="checkbox"/> Strutture aziendali	Art. 5, comma 3; <input type="checkbox"/>				
<input type="checkbox"/> Strutture interaziendali	Art. 5, comma 6; <input type="checkbox"/>				
<input type="checkbox"/> Opere di bonifica	Art. 5, comma 6; <input type="checkbox"/>				

N.b. : Barrare la casella a sinistra del danno e le caselle riguardanti gli interventi richiesti.

- art. 5, comma 2 di cui lettera:

- a) contributi in conto capitale fino all' 80 per cento del danno accertato sulla base della produzione lorda vendibile ordinaria del triennio precedente;
- b) prestiti ad ammortamento quinquennale per le esigenze di esercizio dell' anno in cui si e' verificato l' evento e per l'anno successivo, da erogare al seguente tasso agevolato:
  - 1) 20 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in zone svantaggiate;
  - 2) 35 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in altre zone;
 nell' ammontare del prestito sono comprese le rate delle operazioni di credito in scadenza nei 12 mesi successivi all' evento inerenti all' impresa agricola;
- c) proroga delle operazioni di credito agrario, di cui all' art. 7 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 aprile 2004, n. 95;
- d) agevolazioni previdenziali di cui all'art. 8 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n.102, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 aprile 2004.



- art. 5 comma 3: in caso di danni causati alle strutture aziendali e alle scorte possono essere concessi a titolo di indennizzo contributi in conto capitale fino al 100% dei costi effettivi.



Le spese, compatibilmente con le esigenze primarie delle imprese agricole, possono essere adottate misure volte al ripristino delle infrastrutture connesse all' attivita' agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica, con opere della spesa a totale carico del Fondo di solidarieta' nazionale.

Timbro e firma

*[Handwritten signature]*